

N.
02

CON LA FORZA DEL LEONE

MATCH PROGRAM • A.S. VITERBESE vs VIBONESE • 7a GIORNATA LEGA PRO



COVER STORY

ZHIVKO ATANASOV

“OH CAPITANO,
MIO CAPITANO”

LE INTERVISTE

FRANCESCO DE GIORGI:
TUTTO PER LA MAGLIA

IL SINDACO GIOVANNI ARENA:
“VITERBESI, TUTTI ALLO STADIO!”

MATCH DAY

CONOSCIAMO LA VIBONESE

MATCH REPORT

CATANZARO E TERAMO

ACADEMY

BERRETTI, BUONA LA PRIMA



CAPITAN "ATA" L'EROE DI COPPA

di Claudio Petricca

È il re di coppa, il suo guizzo al minuto 92 della finale contro il Monza ha regalato agli sportivi viterbesi un sogno, un gol capace di attirare le più fervide fantasie su un suo possibile hashtag "#Ata92" o "#Atanasov92". Ma scopriamo da vicino il capitano gialloblù.

■ E' il re di coppa, il suo guizzo al minuto 92 della finale contro il Monza ha regalato agli sportivi viterbesi un sogno, un gol capace di attirare le più fervide fantasie su un suo possibile hashtag "Ata92" o "Atanasov92". Ma scopriamo da vicino il capitano gialloblu. "Piacere, mi chiamo Zhivko Atanasov e sono nato a Sofia in un ospedale del Governo bulgaro il 3 febbraio del 1991, lì sono cresciuto e ho studiato. Sono nato proprio lì come calciatore nelle giovanili del Levski Sofia. Avevo sette anni quando mia madre mi ha accompagnato per la prima volta sui campi di calcio del Levski. Zhivko appena arriva in Italia viene subito ribattezzato Giga: "Mi chiamavano così a Castellammare nella mia prima stagione con la Juve Stabia, visto che pronunciare il mio nome era pressochè impossibile, ma già in Bulgaria mi chiamavano Scgiga, però preferisco "Ata". Zhivko è figlio d'arte e di che tinta, sua madre Yordanka Donkova è stata fino a pochi anni fa una leggenda dell'atletica mondiale conquistando numerosi titoli europei, oltre alla medaglia d'oro dei 100 ostacoli nelle olimpiadi di Seul '88. A 33 anni, dopo aver chiuso la stagione al terzo posto del Ranking Mondiale, anche per la Donkova giunge il momento di dare l'addio alla pista, avendo comunque modo di dare alla luce, due anni appresso, una coppia di gemelle, Daniela e Denislava, salvo tornare di prepotenza alla ribalta allorché, il 20 luglio 2016, al Meeting di Londra, l'americana Kendra Harrison le toglie un Record Mondiale che resisteva da ben 28 anni, migliorandolo di appena 0"01 centesimo con 12"20, così facendo tornare alla mente le imprese di una bulgara che raramente conosceva sconfitte. Ma torniamo ad "Ata": "Da noi si inizia a sette anni, ho fatto tutta la trafila nel settore giovanile del Levski arrivando a giocare nella nazionale under 19 dove ero capitano anche lì. Ricordo un paio di partite in particolare con due mie reti nelle qualificazioni ma la più bella è quella contro la Germania in trasferta dove pareggiamo per 0-0, Germania che poi conquistò il titolo europeo di categoria. Poi dopo aver firmato con il Levski mi mandarono in prestito al Chavdar in serie B giocando 35 partite e poi ancora al Septemvri. Un calcio decisamente differente dal calcio italiano, meno tattica ma più fisicità ed in serie B in Bulgaria dieci anni fa credetemi dovevi veramente menare. Poi sono arrivato in serie A al Chernomorec sul mar Nero, quattro stagioni culminate con la conquista della coppa di Bulgaria nella finale contro la mia ex squadra del Levski ed io ero l'unico avversario proveniente da quel settore giovanile in quel momento. L'anno successivo sono andato allo Slavia Sofia dove non mi sono trovato bene ed ho deciso di provare una esperienza all'estero dove potevo crescere professionalmente ed ho accettato l'offerta della Juve Stabia. Mi sono trovato molto

bene, c'è il mare, il sole, il pesce buono, il loro pubblico è molto caldo, un bellissimo ambiente ed anche con me sono stati vicini. Poi la chiamata della Viterbese, avevo ancora un anno di contratto con la Juve Stabia ma era arrivato il momento di cambiare, è arrivata l'offerta della Viterbese ed ho accettato, ho visto che c'era un bel progetto, squadra forte, avevano iniziato con tre vittorie visto che sono arrivato il 31 agosto, volevo vincere il campionato poi l'anno successivo avevamo una squadra ancora più forte, mi dispiace per la finale persa con l'Alessandria, dove purtroppo non ho giocato. L'anno scorso abbiamo iniziato molto tardi ma alla fine siamo riusciti a vincere la coppa che è molto importante". Un gol che rimarrà nella storia del calcio viterbese: "Non sapevo che la Viterbese non avesse mai vinto un trofeo così importante a livello nazionale, però, sono rimasto molto contento, perché alla fine della storia l'anno scorso siamo rimasti con qualcosa in mano che è veramente importante. Una città come Viterbo deve avere una coppa da esporre, perché qui c'è calcio, da quello che ho capito ed imparato e sono contentissimo perché anche io ho fatto qualcosa per vincere all'ultimo minuto questo trofeo".



Ata è affezionato al suo numero tre sulle spalle e non ha mai pensato a cambiarlo nemmeno con quel 92 che è diventato il simbolo della sua storia in gialloblù: "No, no, in Bulgaria giocavo con il numero 91 che è la mia data di nascita, non ci ho mai pensato, sarebbe una cosa simpatica, ma per me il futuro è più importante e io voglio giocare col numero tre che in Bulgaria è indossato dal difensore centrale e qui ho imparato che invece è il terzino sinistro". Una estate "calda" con un mercato frenetico ma alla fine Atanasov è rimasto per il terzo anno consecutivo: "Alla fine ho scelto di rimanere visto che non mi hanno chiamato né Juventus né Napoli, dove Koulibaly sta più che bene, ma a parte gli scherzi ho deciso di dare chances al progetto. Vedo una squadra che sta bene e posso dare una mano ai tanti giovani che sto cercando di aiutare. Anche noi siamo stati giovani, anche se ho appena 28 anni, ma ricordo che tutti mi hanno dato una mano che mi è servita per crescere". Ma in un mondo senza ormai più bandiere Ata potrà esserlo per questa Viterbese? "Io mi trovo bene qui, in città a Viterbo sto veramente bene, prima il calcio era diverso, ora si guardano i contratti perché alla fine le bandiere non ti portano da mangiare sul tavolo. Però io mi sento bene e dove sono stato ho fatto sempre qualcosa di importante. Penso solo alla Viterbese, per ora sono qui e cerco di fare il meglio possibile". Poi un pensiero a mamma Yordanka: "La persona che mi ha sempre aiutato è mia madre che nella vita mi ha dato quasi tutto dal punto di vista professionistico, mi ha insegnato tante cose, come il modo di pensare. La mia famiglia mi manca molto e l'anno scorso sono stato undici mesi senza tornare a casa, però ci sentiamo quasi ogni giorno, ma lei mi ha dato tanto, è campionessa olimpica, ha fatto sette record del mondo uno dietro l'altro ed è stato battuto solo tre anni fa".



in foto Yordanka Donkova, mamma di Zhivko Atanasov



Quest'anno la fascia di capitano: "Per me è un onore e sono molto contento perché alla fine contano i fatti. Sono l'unico che inizia il terzo anno in gialloblù e ho sempre lottato per questa maglia e sento la fascia tutta mia. A Viterbo abito in centro, mi sento bene, esco, a pochi passi da me ci sono ristoranti, gente che gira, mi sento meglio". Stesse sensazioni con Markic e Baschirotto? "Sono veramente bravi, qui sono tutti bravi ragazzi, i giovani ascoltano e scherzano. Tecnicamente abbiamo avuto qualche difficoltà insieme e non dimentichiamo Milillo, che ha fatto benissimo a Catania e non era facile non avendo giocato per diverso tempo. Markic e Baschirotto sono giocatori veramente forti. Per Federico dobbiamo comprare altri pesi in palestra, perché quelli che abbiamo per lui non bastano. Abbiamo fatto vedere contro squadre blasonate come Bari e Catania che possiamo fare bene, infatti, abbiamo subito solo due gol, di cui uno su rigore." Eh già, il re di coppa è proprio lui e dopo lo scherzetto ai suoi ex del Levski, con la prestigiosa coppa nazionale bulgara, si è ripetuto contro il Monza, non c'è due senza tre?

FRANCESCO DE GIORGI, TUTTO PER LA MAGLIA

di Cristiano Politini

■ Francesco De Giorgi è alla sua seconda stagione in gialloblu. L'esterno destro classe '90 nativo di Maglie in provincia di Lecce è uno dei cardini della squadra di Mister Lopez. Instancabile e attaccato alla maglia, De Giorgi è entrato nel cuore di tutti i tifosi già dallo scorso anno, quando con le sue falcate lungo la fascia ha dimostrato di che pasta è fatto. Abbiamo scambiato quattro chiacchiere con il difensore, che ci ha raccontato la sua esperienza da calciatore gialloblu.

A Viterbo hai vinto una Coppa Italia, cosa hai provato durante quella notte di inizio maggio?

Vincere la Coppa Italia è stato qualcosa di bellissimo, ovviamente un'emozione unica che non avevo mai provato, perché non avevo mai vinto niente di importante in Lega Pro. Sarà un ricordo che porterò sempre con me, ma non tanto per la singola vittoria, ma per tutto il difficile cammino che abbiamo fatto sia in campionato, sia in Coppa.

La squadra si sta amalgamando, ci sono molti nuovi innesti. State facendo gruppo? Come vi trovate?

Posso dire che si sta creando veramente un bel gruppo di giovani, tutti bravi ragazzi che si mettono sempre a disposizione del mister e di noi più "vecchietti". La cosa che più mi piace dei nostri giovani è l'impegno quotidiano e la continua voglia di migliorarsi. Parliamo spesso e per loro è un anno importante durante il quale possono mettere delle basi importanti per il loro futuro.



Sei uno dei titolari inamovibili di questa squadra e anche uno dei "senatori". C'è un messaggio che vuoi dare ai tuoi compagni, specie a quelli più giovani?

Devono continuare su questa strada, essere umili e devono avere sempre voglia di crescere e di migliorarsi. Grazie anche alle regole degli under hanno la possibilità, alla loro età, di fare più di trenta partite nel primo anno da professionisti e di creare, così, qualcosa di importante. Per molti ragazzi, soprattutto per quelli in prestito da squadre di serie A o di B, può essere un anno cruciale.

Quest'anno vivi a Viterbo, hai visitato la città? Come ti trovi nella Città dei Papi?

Ad Acquapendente mi sono trovato veramente bene, lì sono nate delle belle amicizie. Vivere in una città grande come Viterbo è diverso. Si sta bene, c'è un'ottima qualità della vita e devo dire che c'è tutto quello che serve per me e la mia famiglia.

Hai un messaggio da lanciare alla città e ai tifosi?

Vedo con molto piacere che sta crescendo l'entusiasmo intorno a questo gruppo. Siamo una squadra giovane che fa parte di un girone tosto e in casa abbiamo bisogno della spinta di tutto lo stadio. Voglio ringraziare i tifosi che sia quest'anno, sia la scorsa stagione ci hanno seguito sempre e ovunque. Mi piacerebbe vedere ogni domenica il Rocchi pieno di tifosi che incitano i leoni in campo. La loro carica è fondamentale e credo che siamo sulla strada giusta.

STATISTICHE

CLASSIFICA GIRONE C - LEGA PRO

SQUADRA	PT	G	V	P	S
CATANZARO	13	6	4	1	1
TERNANA	13	6	4	1	1
REGGINA	12	6	3	3	0
CATANIA	12	6	4	0	2
POTENZA	11	6	3	2	1
VITERBESE	10	6	3	1	2
MONOPOLI	10	6	3	1	2
CASERTANA	9	6	2	3	1
V. FRANCAVILLA	9	6	2	3	1
AVELLINO	9	6	3	0	3
PAGANESE	8	6	2	2	2
BARI	8	6	2	2	2
AZ PICERNO	8	6	2	2	2
BISCEGLIE	8	6	2	2	2
VIBONESE	7	6	2	1	3
TERAMO	5	5	1	2	2
CAVESE	5	6	1	2	3
SICULA LEONZIO	2	5	0	2	3
RIETI	1	6	0	1	5
RENDE	1	6	0	1	5

MARCATORI

Castaldo 5 (Casertana)
Toukara 4 (Viterbese)
 Corazza 4 (Reggina)
 Kanoutè 3 (Catanzaro)
 Lodi 3 (Catania)
 Antenucci 3 (Bari)
 Vazquez 3 (V. Francavilla)
 Di Paoloantonio 3 (Avellino)

MARCATORI VITERBESE

Toukara 4
 Volpe 1
 Antezza 1
 Errico 1
 Bezziccheri 1
 Pacilli 1

6a GIORNATA 25/09

Ternana-Reggina 1-1
 Vibonese-Picerno 3-1
 Avellino-V. Francavilla 0-1
 Bisceglie-Casertana 0-0
 Paganese-Rende 5-1
Teramo-Viterbese 1-1
 Bari-Monopoli 1-1
 Catania-Cavese 4-0
 Catanzaro-Rieti 2-0
 Potenza-Sicula Leonzio 0-0

7a GIORNATA 29/09

Casertana - Catanzaro
 Cavese - Avellino
 Reggina - Catania
 Sicula Leonzio - Bisceglie
 V. Francavilla - Ternana
 Monopoli - Teramo
 Rende - Potenza
 Rieti - Paganese
Viterbese - Vibonese
 Picerno - Bari

8a GIORNATA 06/10

Avellino - Rende
 Bari - Cavese
 Bisceglie - Picerno
 Catanzaro - V. Francavilla
 Paganese - Reggina
Potenza - Viterbese
 Sicula Leonzio - Monopoli
 Teramo - Rieti
 Ternana - Catania
 Vibonese - Casertana



CONOSCIAMO L'AVVERSARIO DI OGGI: U.S. VIBONESE

di Valentino Cesarini



Colori Sociali: Rosso, Blu
Simbolo: Leone
Fondazione: 1928
Stadio: Luigi Razza
Sito web: www.usvibonese.com

LE ULTIME CINQUE GIOCATE

Picerno (V), Reggina (S), Rende (V), Cavese (P), Avellino (S)



IL CAMMINO IN CAMPIONATO

L'avversario odierno della Viterbese si chiama Vibonese. La squadra calabrese, allenata da Giacomo Modica, in trasferta in questa stagione sta facendo moltissima fatica.

In quattro gare (compresa una di Coppa Italia), ha ottenuto 3 sconfitte e un solo pari, senza mai vincere. I rossoblu hanno segnato solamente un goal, mentre ne hanno subiti ben 7.

Le tre sconfitte sono arrivate contro Sicula Leonzio in Coppa (3-0) e Monopoli (1-0) e Reggina (2-0) in campionato.

L'unico punto è stato ottenuto sul campo della Cavese (1-1), grazie alla rete di Andrea Malberti.

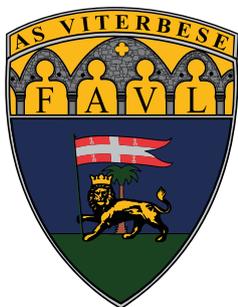
I PRECEDENTI TRA VITERBESE E VIBONESE

Fra le due squadre, un solo precedente. È quello della scorsa stagione. Domenica 24 marzo, al Rocchi la squadra di Calabro, per due volte in vantaggio si fece rimontare dagli ospiti. Vantaggio con Polidori, pari di Scaccabarozzi, gialloblu di nuovo avanti con Bismark, prima del definitivo 2-2 realizzato da Obo-do.

IL MISTER

Il mister della Vibonese è Giacomo Modica, ex calciatore di Palermo e Messina su tutte (ha anche giocato due stagioni con la Ternana). Lo scorso anno, sedeva sulla panchina della Cavese, dove contro la Viterbese ottenne 4 punti (pari in Campania, successo a Viterbo). Sarà il primo incrocio fra Modica e Giovanni Lopez.





Viterbese (3-5-2): Vitali, Atanasov, Markic, Baschiroto, Bianchi (31' st Zanoli), Antezza (13' st Bensaja), Besea, Errico, De Giorgi, Pacilli (31' st Molinaro), Volpe (31' st Čulina)
A disp: Pini, Maraolo, Milillo, Sviderco-schi, Urso, Ricci, Simonelli
All: Antonio Nicolai

MATCH REPORT

VITERBESE VS CATANZARO

2-1

5a GIORNATA LEGA PRO GIRONE C

22 SETTEMBRE 2019 - H. 15:00

STADIO E. ROCCHI

ARBITRO: COLOMBO ANDREA SEZ. COMO

ASSISTENTI: ANDREA MICARONI SEZ. CHIETI

DAVIDE STRINGINI SEZ. AVEZZANO

MAN OF THE MATCH: ANDREA ERRICO



Catanzaro (4-2-3-1): Di Gennaro, Quaranta, Martinelli, Riggio (20' st Nicoletti), Celiento, De Risio, Maita (40' st Cali), Fischnaller (20' st Bianchimano), Di Livio, Kanoutè (40' st casoli), Nicastro (20' st Giannone)
A disp: Mittica, Tascone, Signorini, Elizalde, Adamonis, Risolo, Pinna
All: Gaetano Auteri

LA VITERBESE AFFONDA LA CORAZZATA CATANZARO CON LE RETI DI VOLPE ED ERRICO

■ Mister Nicolai, il secondo di Mister Lopez squalificato per due turni, manda in campo Vitali tra i pali, capitan Atanasov, Markic e il rientrante Baschiroto in difesa, il debuttante Bianchi, Antezza, Besea, Errico e De Giorgi a centrocampo, con Pacilli e Volpe a formare la coppia d'attacco. Match giocato a viso aperto da entrambe le squadre, con la Viterbese che aggredisce i propri avversari e si affida ai lanci lunghi per provare ad impensierire i calabresi.

Al 5' proprio da una sventagliata di De Giorgi, i gialloblu passano in vantaggio con Volpe, bravo ad approfittare dell'errore del difensore sul filo del fuorigioco, entrare in area, saltare Di Gennaro ed insaccare in rete il gol del vantaggio.

Leoni che crescono con il passare dei minuti, andando vicino al raddoppio al 16', quando dopo un'ottima azione corale di Pacilli, De Giorgi e Volpe, la sfera arriva sui piedi di Antezza che intelligentemente la scarica sulla destra per Bianchi. Il giocatore in maglia 28 però spreca e calcia alto da posizione defilata. Passano neanche due minuti e i padroni di casa sfiorano la gioia del gol. Antezza viene servito sulla destra, palla a rientrare al centro dell'area per Errico che di prima calcia verso la porta, ma Di Gennaro è bravo e salva i suoi. Catanzaro che al 20' approfitta della corsa di Di Livio che si invola verso Vitali, ma l'estremo difensore gialloblu è bravo a chiudere e difendere il risultato.

Al 33' arriva il raddoppio della Viterbese, con Errico che anticipa la sfera a centrocampo e si lancia verso la porta. Sul limite dell'area lascia sul posto il difensore con un doppio passo e di sinistro incrocia alle spalle di Di Gennaro per il 2-0 dei gialloblu.

Secondo tempo che si apre nel peggiore dei modi per la Viterbese, con il Catanzaro che accorcia le distanze dopo neanche due minuti. De Risio dal limite dell'area disegna una traiettoria che sorprende Vitali e sigla il 2-1. Al 13' cambio per la Viterbese con il neo acquisto Bensaja che prende il posto di Antezza. Successivamente al 20' Auteri opta per una tripla sostituzione, inserendo Giannone, Nicoletti e Bianchimano per Nicastro, Riggio e Fischnaller. Occasione per i leoni al 28', con De Giorgi che crossa dalla sinistra. Palla che attraversa tutta l'area ed arriva sui piedi di Bianchi che stoppa e calcia, ma Di Gennaro risponde presente e devia in angolo. Triplo cambio anche per i gialloblu al 31', con Zanoli che prende il posto di Bianchi, Molinaro di Pacilli e fa il suo esordio con la maglia della Viterbese anche Antonini Čulina per uno stremato Volpe.

Partita che vede il Catanzaro attaccare con maggior continuità al fine di pareggiare il match, usufruendo anche degli ultimi due cambi al 40', con Cali e Casoli che prendono il posto di Maita e Kanoutè. Nel finale il Catanzaro mette sotto pressione la Viterbese per cercare di raggiungere il pareggio, ma i Gialloblu si difendono bene, i due minuti di recupero non bastano alle Aquile per agguantare la partita.

Andrea Meroi

STATISTICHE

Ammoniti: 42' Di Livio (C), 21' st Bianchi (V), 37' st Bensaja (V), 45' st De Risio (C)

Marcatori: 5' Volpe (V), 33' Errico (V), 2' st De Risio (C)

Corner: 7 a 3 per il Catanzaro

Recupero: 0' p.t. | 2' s.t.



MATCH REPORT

TERAMO VS VITERBESE

1-1

6a GIORNATA LEGA PRO GIRONE C

25 SETTEMBRE 2019 - H. 18:30

STADIO G. BONOLIS

ARBITRO: GAROFALO GINO SEZ. TORRE DEL GRECO

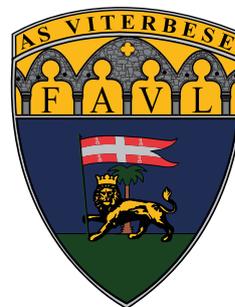
ASSISTENTI: PINTAUDI RICCARDO SEZ. PESARO

POLITI MATTIA SEZ. LECCE

MAN OF THE MATCH: TOMMASO VITALI



Teramo (4-3-2-1): Tomei, Tentardini, Cristini, Arrigoni, Magnaghi, Lasik (36' s.t. Mungo), Bombagi, Santoro (36' s.t. Ilari), Cianci (21' s.t. Martignago), Piacentini, Cancellotti
A disposizione: Lewandowski, Florio, Soprano, Costa Ferreira, Iotti, Cappa, Birligea, Di Matteo, Viero
All: Tedino Bruno



Viterbese (3-5-2): Vitali, Atanasov, Antezza, Markic, Baschirotto, Besea, Errico, Volpe (1' s.t. Culina), Pacilli (34' s.t. Urso), Bensaja (21' s.t. Svidercoschi), Simonelli (21' s.t. Bianchi)
A disposizione: Pini, De Giorgi, Milillo, Zanoli, Maraolo, Ricci, Molinaro.

UN PUNTO IMPORTANTE NEL CAMMINO DEI LEONI GIALLOBLU

■ Il sintetico dello stadio Bonolis di Teramo regala un match giocato su ritmi molto alti da parte della squadra di casa, brava a creare diverse occasioni davanti alle quali la Viterbese non si spaventa e mantiene la lucidità per tutti i 90', portando a casa un positivo ed importante pareggio.

Fin dai primi minuti sono i padroni di casa a dettare il ritmo del gioco, con un pressing alto che permette loro di recuperare palla e provare conclusioni da fuori che, però, non impensieriscono minimamente il portiere gialloblu.

Al 6' ci provano i leoni a punire gli abruzzesi, con una punizione battuta corta da Errico, ma la difesa biancorossa allontana. Occasione ghiotta per il Teramo al 15', quando il pallone scavalca la difesa gialloblu ed arriva in area sui piedi di Magnaghi, bravo a proteggerla ai danni di Markic che recupera, ma commette fallo. Rigore fischiato dall'arbitro e Magnaghi va sul dischetto, ma l'attaccante si fa ipnotizzare da Vitali che para e mantiene il punteggio sullo 0-0.

Padroni di casa che continuano però ad attaccare, sfruttando spesso conclusioni da fuori per merito di una difesa gialloblu quasi invalicabile.

Al 35' arriva la rete per il Teramo, ma l'assistente alza la bandierina e segnala il fuorigioco, annullando, così, il goal per la truppa allenata da Tedino.

A pochi minuti dal termine della prima frazione, è la Viterbese a farsi avanti. Volpe serve Pacilli che prova il tiro da lontano che Tomei battezza giustamente fuori.

Secondo tempo che si apre con il primo cambio di Nicolai. Dentro Čulina e fuori Volpe. Dopo diverse azioni da entrambi le parti, arriva il goal del Teramo che passa così in vantaggio. Al 59' Magnaghi dalla sinistra anticipa il suo diretto avversario e serve Cianci che, davanti a Vitali, non sbaglia e mette la sfera in rete.

Teramo che prova a chiuderla, ma la Viterbese si difende bene e al 73' trova il pareggio su rigore. Pacilli lancia con il contagiri Čulina, con il croato che salta il portiere e viene atterrato. Dagli undici metri Pacilli mantiene il sangue freddo e spiazza Tomei, portando il risultato sull'1-1.

Abruzzesi che provano a tornare in vantaggio, spinti dai loro tifosi che alzano i decibel, ma i leoni non tremano e mantengono alta la concentrazione per tutta la parte finale del match.

Nessuna occasione nei 3' di recupero, con la Viterbese che guadagna un punto sudato e meritato, contro un'altra corazzata del girone.

STATISTICHE

Ammoniti: 7' s.t. Errico; 20' s.t. Arrigoni; 33' s.t. Besea;

Marcatori: 14' s.t. Cianci (T), (R) 28' s.t. Pacilli (V)

Corner: 7 a 0 per il Teramo

Recupero: 0' p.t. | 3' s.t.



Diego Politini





ARENA: "VITERBESI, TUTTI AL ROCCHI!"

di Cristiano Politini

■ Giovanni Arena è da sempre un grande tifoso dei colori gialloblu e ogni domenica è presente sugli spalti del Rocchi per sostenere la sua squadra del cuore. Oltre all'attaccamento e alla fede calcistica, il Sindaco di Viterbo sta lavorando intensamente per sostenere la società di Via della Palazzina nel suo continuo sviluppo, specie nei lavori legati all'impiantistica. Infatti, quest'estate sono stati installati i seggiolini della tribuna centrale, è stato ultimato l'impianto di irrigazione e, infine, si stanno avviando alla conclusione i lavori per il campo in sintetico del Pilastro, che ospiterà gli allenamenti dei leoni di Viterbo. Abbiamo incontrato il Sindaco Arena alla vigilia della gara contro la Vibonese, che ci ha raccontato il suo attaccamento ai colori gialloblu e la voglia di contribuire e sostenere la squadra della "sua" città.

La stagione è iniziata con un cambio di proprietà. Quale potrebbe essere, secondo lei, la strada da percorrere per la nuova società, per dare continuità a un progetto che diventi poi davvero vincente?

Se si pensa in prospettiva, quindi a un progetto di medio lungo periodo, si deve investire sul vivaio. Partendo da qui, si crea la possibilità, per tanti giovani atleti, di crescere calcisticamente e si sostiene una necessaria risposta da un punto di vista sociale, creando aggregazione intorno all'ambiente sportivo. Volevo sottolineare l'inizio del campionato della Viterbese: questa posizione in classifica, dopo aver affrontato diverse teste di serie, è al di sopra di ogni aspettativa, in pochi si sarebbero immaginati un inizio così. Per ora siamo molto ottimisti, godiamoci questo momento.

Come vede in prospettiva questa squadra?

E' una squadra che ha un discreto gioco collettivo, a volte si vince anche grazie alle giocate dei singoli che non devono mai mancare, lo abbiamo visto domenica passata contro il Catanzaro. La squadra gioca bene, mi sembra un gruppo molto unito, bisogna dare credito al Mister che sta lavorando bene e sta riuscendo a creare quel clima che riesce a rafforzare il gruppo.

Il comune sta lavorando molto per lo stadio: c'è la possi-

bilità concreta di un ritorno della tribuna Prato Giardino?

Noi ci impegneremo a realizzare questo progetto, è importante completare lo stadio per diversi motivi. Innanzitutto, avere uno stadio chiuso in tutti i lati, con la giusta partecipazione dei nostri tifosi, darebbe quel colpo d'occhio che manca durante le partite. Successivamente, per le riprese televisive sarebbe molto importante la tribuna: darebbe quell'aspetto al campo che manca. Bisogna muoverci e fare le giuste considerazioni, l'idea sta maturando ed è in corso d'opera. Prima della fine della mia amministrazione spero di dare delle risposte a tutti e di realizzare questo progetto.

Tutto ciò conferma la volontà del Comune di lavorare sulla crescita sia del club della Viterbese come squadra, sia del contesto viterbese come strutture sportive. Con il sintetico del Pilastro, la Viterbese tornerà ad allenarsi a Viterbo, nella sua città e, specialmente, vicina ai suoi tifosi...

Penso che la Viterbese, a oggi, ha la condizione ideale per lavorare tranquillamente. Entro il 15 ottobre il campo sarà consegnato alla Viterbese e voglio sottolineare quanto la nostra amministrazione abbia supportato questa società in poco tempo. Voglio ringraziare il Consigliere Giulio Marini, l'Assessore allo Sport Marco De Carolis e il Consigliere Delegato allo Sport Matteo Achilli per i loro continui sforzi nel valorizzare e nel dare un sostegno al club gialloblu.

Dal punto di vista dei risultati sportivi, la Viterbese li sta producendo e li ha prodotti anche lo scorso anno, con la vittoria della Coppa Italia. Può rappresentare un volano di crescita per la conoscenza di Viterbo in Italia e, quindi, anche per la promozione turistica della nostra città?

Sicuramente. I nostri risultati sportivi sono utili per far conoscere la città in tutta l'Italia. Vincere la Coppa Italia è stato il primo trofeo da professionisti per la Viterbese: speriamo sia solo il primo di una lunga serie.

Qual è il messaggio che vuole lanciare alla città e ai tifosi?

Non aspettiamo grandi risultati per andare allo stadio, iniziamo da subito, ci sarà maggiore soddisfazione quando arriveranno. Auguro il meglio alla Viterbese, ai Viterbesi, a tutta la città di Viterbo e soprattutto al nostro Stadio Rocchi, che sia pieno di un pubblico sempre più affezionato, ogni domenica.



BERRETTI

PISTOIESE - VITERBESE

0-1

Viterbese: Torelli, Capati (Macri), Lauri, Menghi, Giannetti, Lisi, Covarelli (Lora Almontù), Zanon, Menghi, Capparella (Celesti), Vari (Ferramico)

A disposizione di Mister Boccolini: Giovinazzo, Oriolesi, Pontuale, Furia, Arrido, Braccio, Moretti

Marcatori: Celesti.

NEXT MATCH: Viterbese vs Arezzo



UNDER 17

TERAMO vs VITERBESE

0-2

Viterbese: Benvenuti, Vincenti, Ferrara, Pasquarelli, Contini, Tufano (Vespa), Cannizzaro (Azzoli), Spolverini, Maggese (Meconi), Di Canio (Ghita), Cesarini (Tontoni)

A disposizione di mister Lucà: Bucci, Sorge, D'Angiò, Ercolani

Marcatori: Cannizzaro 20'pt, Ghita 24'st

NEXT MATCH: Viterbese Vs Sambenedettese



UNDER 15

TERAMO vs VITERBESE

4-2

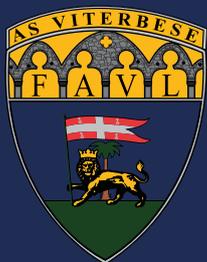
Viterbese: Fedeli, Piergiovanni, Cecio (Verdecchia), Morelli (Guzman), Pelliccioni, Massa, Martinozzi (Proietti Zolla), Porcu, Ceci, Bernacchi (Moretti), Sorce (Giorgio)

A disposizione di mister Livi: Giulietti Virgulti, Santini, Salvagnini, De Rosa

Marcatori: Ceci 23'; Ceci 40'.

NEXT MATCH: Viterbese Vs Sambenedettese





Allenatore
Giovanni Lopez



7a GIORNATA
LEGA PRO
GIRONE C

VITERBESE v VIBONESE
29 SETTEMBRE 2019
KICK-OFF ORE 17:30
STADIO E. ROCCHI

ROSA A.S. VITERBESE

1. PINI
2. DE GIORGI
3. ATANASOV
4. ANTEZZA
5. MARKIC
6. BASCHIROTTO
7. SCALERA
8. BEZZICCHERI
9. TOUNKARA
10. PALERMO
11. BESEA
12. BIGGERI
13. MILILLO
14. ERRICO
15. COVARELLI
16. CORINTI
17. SVIDERCOSCHI
18. VOLPE
19. ZANOLI
20. PACILLI
21. DE FALCO
22. MARAOLO
23. URSO
24. RICCI
25. MOLINARO
26. TORELLI
27. CAPPARELLA
28. BIANCHI
29. VITALI
30. SIBILIA
31. BENSJA
32. SIMONELLI
33. CULINA

ROSA US VIBONESE

1. MENGONI
2. MAHROUS
3. TITO
4. MALBERTI
5. DEL COL
6. REZZI
7. BERNARDOTTO
8. PREZZABILE
9. CANI
10. ALLEGRETTI
11. CIOTTI
12. ZAMPAGLIONE
13. CAMILLERI
14. NAPOLITANO
15. TUMBARELLO
16. BERARDI
17. POLIMENI
18. RASO
19. BUBAS
20. TAURINO
21. ALTOBELLO
22. GRECO
23. PUGLIESE
24. REDOLFI
25. PETERMANN
26. MANISCALCHI
27. DI SANTO
28. LA RAGIONE
29. SPINELLI
30. PREZIOSO
31. MARASCO



Allenatore
Giacomo Modica

SEGUI LA VITERBESE

SULLA WEB RADIO TELEVISIONE



WWW.DIRETTASPORTVITERBO.IT

CANALE 675 E 664 - TELE LAZIO NORD

COME SEGUIRCI

- Sulla WEB RADIO/TV: www.direttasportviterbo.it;
- Su YOU TUBE canale TV "Diretta Sport Viterbo";
- In televisione su TELE LAZIO NORD sui canali 629 e 675 del Digitale Terrestre;
- Su Facebook alla pagina "Diretta Sport Viterbo".

DIRETTA SPORT VITERBO

Testata Registrata presso il Tribunale di Viterbo